

## Fantacomics I Coriandoli

SAGGIO (351 pagine) - SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI - Prede, pescatori e predatori nell'acquario digitale della tecnologia Manuale teorico-pratico per evitare di farsi prendere all'amo dai media digitali e tecnologici, da chi li ha creati e li gestisce, per sapere distinguere la luce delle stelle da quella delle lampare, per non fare la fine del pesce di nome Wanda e per diventare tutti abili anguille capaci di vincere qualsiasi resistenza, di cambiare, risalire, filtrare e stare a galla. Internet è da sempre sinonimo di libertà, oggi la sua pervasività suggerisce una maggiore consapevolezza e riflessione critica sull'uso che ne viene fatto. Le nuove tecnologie sono strumenti potenti di libertà ma tutto dipende dalla conoscenza che ne abbiamo e dall'uso che ne facciamo per interagire con la realtà, per modificarla e per soddisfare i nostri bisogni più concreti. Essere liberi significa usare la propria facoltà di pensare, di operare, di esprimersi, di scegliere e di agire senza costrizioni e in piena autonomia, mediante una libera scelta dei fini e degli strumenti da usare. Nell'offrire la soluzione di problemi pratici e conoscenze utili, gli strumenti tecnologici sembrano garantire la massima libertà dell'utente. Una libertà che deve fare i conti con le limitazioni imposte dalla volontà di potenza della tecnologia, dai suoi algoritmi, dai suoi mille "botnet", capaci di determinare comportamenti e abitudini, di condizionare le forme di espressione, di minare la privacy e la riservatezza, di operare costrizioni mentali condizionando scelte e processi decisionali. Ignari delle forme di libertà del passato, troppo concentrati sul presente e poco interessati a quelle del futuro rischiamo di trasformarci in tanti pesci, liberi di nuotare e sguazzare liberamente ma sempre dentro un acquario, trasparente ma dal perimetro rigido e definito, che per le sue dimensioni ci lascia credere di vivere liberamente in spazi autonomi, profondi e completamente liberi. Nella realtà questi spazi sono controllati da entità esterne, attente a non fare mai mancare il cibo ("l'uomo è quello che mangia e senza fosforo non esiste pensiero" diceva il filosofo Feuerbach), il divertimento e l'ossigeno in cambio di complicità e sottomissione. Ne deriva una libertà immaginaria, ampia e ricca di scelte ma sempre all'interno di narrazioni e contesti sviluppati da altri. "Siamo pesci sempre pronti ad abboccare all'amo...?" Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione, ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, a incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di ebook, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social media e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti sociali, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ROMANZO (349 pagine) - THRILLER - Chi ha seviziato e ucciso Peuw e tante altre bambine? Una risposta che nessuno è interessato a trovare, nella tormentata Cambogia del 1992. Solo Tia, una giovane volontaria in cerca di redenzione, vuole giustizia. Per ottenerla, non esiterà ad affrontare il cuore oscuro di Phnom Penh. Phnom Penh, 1992. La Cambogia è un paese piegato da conflitti e follia: ha pagato caro lo scotto del Viêt Nam, del genocidio polpotista, della guerra civile. È una nazione distrutta, che "deve" rinascere. Dalle macerie dello spirito prima che dei luoghi. Da un anno, è operativa la missione UNTAC: più di ventimila uomini tra caschi blu e funzionari, "peacekeepers" che dovrebbero garantire il disarmo delle fazioni in lotta e il regolare svolgimento delle previste elezioni democratiche. È in questa terra intrisa di sangue, rianimata da una forzata speranza per il futuro, che Tia Liliek, una giovane in fuga dal rimorso e dalla depressione, cerca riscatto in un progetto ONG. Il volontariato pare sollevare l'animo della ragazza. Soprattutto, si affeziona all'orfana Peuw, al punto da considerare le possibilità legali di un'adozione. Ma Peuw viene trovata morta in un vicolo della capitale. Seviziata, imbellettata come una prostituta, con la testa infilata in un sacchetto di plastica nera. Chi sia stato non importa a nessuno, le priorità cambogiane e delle NU sono ben altre. Ma Tia esige giustizia. Scopre così che Peuw non è la prima vittima di quello che potrebbe essere un serial killer pedofilo. Con l'aiuto di alcuni amici e di Marco D'Angelo, un brigadiere dei Carabinieri distaccati alla Polizia Civile dell'UNTAC, promuove un'inchiesta sull'assassino. Perché le famiglie delle vittime si chiudono nell'omertà? Perché la polizia locale non vuole investigare, nemmeno dietro pressioni? Perché la DGSE, lo spionaggio francese, s'interessa della faccenda? Perché la CIA muove le sue fila, nell'ombra? E, soprattutto: "chi" uccide? Purtroppo, qualcuno copre l'omicida, rendendo le indagini non solo impossibili e pericolose, ma addirittura "letali". La strada per la verità si rivelerà lunga e imprevedibile. E, alla fine, ci sarà posto solo per un'amara vendetta. INTRODUZIONE DI STEFANO DI MARINO FABIO NOVEL è uno scrittore attivo su più generi: spy story, fantascienza, noir, fantasy, western... Ha pubblicato narrativa e saggistica per vari editori, tra cui Nord, Mondadori, Delos Books, Curcio, MilanoNera, NoReply e Delos Digital. Ha esordito con il romanzo "Scatole siamesi" (Nord, 2002; Delos Books, 2010), uno spy thriller futuristico ed esotico. Ma è soprattutto nella (varia) misura del racconto che ha trovato la sua dimensione ottimale di autore, con lavori pubblicati in libreria, in edicola ("Segretissimo", "Il Giallo Mondadori"), su riviste, nel web e in ebook. Come articolista ha collaborato principalmente con i siti del Delos Network. Per "Segretissimo" Mondadori ha curato le antologie "Legion" e "Noi siamo Legion". Nel catalogo Delos Digital è presente anche con l'ebook "Phuket Inferno".

FantacomicsDelos Digital srl

SAGGIO (192 pagine) - TECNOLOGIA - In viaggio con la tecnologia tra entusiasmi e dissapori Dopo il primo volume "Tecnologia mon amour", l'autore continua il suo viaggio dentro i mondi tecnologici e digitali con un secondo volume ricco di spunti di riflessione sulla volontà di potenza della tecnologia e sull'era delle macchine. È un viaggio conoscitivo ed esplorativo, finalizzato alla comprensione e alla consapevolezza. La prima indispensabile per capire l'ambiguità del progresso tecnologico, i suoi effetti, i suoi lati oscuri così come le sue enormi potenzialità e opportunità, la seconda per non fermarsi alla superficie del fenomeno, e per sondarne le implicazioni ideologiche, cognitive, sociali e politiche. Viaggiare insieme alla tecnologia significa godere i vantaggi di dispositivi mobili e delle loro applicazioni, di connettività Web e Social Network, di oggetti dotati di sensori e indossabili ma anche avventurarsi in territori inesplorati e ignoti. È un viaggio stimolante, impegnativo e che obbliga a sviluppare nuovo pensiero critico, a vincere la forza dell'abitudine e il conservatorismo delle idee, a muoversi in compagnia di altri, a farsi vedere, a riflettere sulla solitudine che deriva dal crescere insieme e tecnologicamente allacciati ma soli, sulle nuove povertà, sulla mobilità e liquidità del futuro, sempre più caotico perché folli sono i tempi ibridati dalla tecnologia che ci aspettano. È un viaggio tra nuove e vecchie generazioni, in compagnia di narcisisti e nichilisti, di giovani disoccupati in coda per un iPhone ma senza futuro, di sensori e oggetti sempre più intelligenti e interconnessi che rischiano di farci sentire stupidi ma contenti. È un viaggio fatto di "Like" e "Click" per sentirsi meglio, di esplorazioni tattili ma molto virtuali, di molta incertezza e bisogno di nuove utopie per immaginare futuri migliori, di moderni centri commerciali trasformati in caverne e cittadelle medievali dalle quali non è possibile scappare e infine da visori e "Google Glass" capaci di trasferirci in mondi virtuali e immaginari nei quali vivere felici e contenti, ignari del mondo esterno da cui ci siamo già da tempo separati. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche

online.

ROMANZO (381 pagine) - FANTASCIENZA - Vinland è il nome che i Vichinghi diedero alla terra al di là dell'Oceano. Per svelarne i misteri dovranno allearsi due grandi italiani: Cristoforo Colombo e Leonardo da Vinci Negli ultimi secoli del primo millennio il Nord Europa, dalla Russia all'Inghilterra, ma fino a Costantinopoli e al Mediterraneo, venne spazzata dall'impeto di un grande popolo di navigatori guerrieri: i Vichinghi. Sappiamo che arrivarono anche in America: quello che non sappiamo è che là fondarono un grande impero le cui possenti navi accoglieranno, non troppo pacificamente, le caravelle di Cristoforo Colombo, il 12 ottobre 1492. Giampietro Stocco è nato a Roma nel 1961. Laureato in Scienze Politiche, ha studiato e lavorato in Danimarca per alcuni anni. Giornalista professionista in RAI dal 1991, è stato al GR2 e attualmente lavora nella sede regionale per la Liguria di Genova, la città dove risiede. Studioso e maestro del genere ucronia, ha pubblicato finora sette romanzi: "Nero Italiano" (2003) e il sequel "Dea del Caos" (2005), "Figlio della schiera" (2007), "Dalle mie ceneri" (Delos Books 2008), "Nuovo mondo" (2010), "Dolly" (2012), "La corona perduta" (2013). Da "Dea del Caos" il regista Lorenzo Costa ha tratto un adattamento per il palcoscenico che è stato messo in scena dal Teatro Garage di Genova nel 2006 e nel 2007. Nel 2006 ha vinto il premio Alien.

ROMANZO (211 pagine) - FANTASY - I Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. Ma tutto questo sta per finire. Il Paese è soggetto al Regno, un tenebroso regime: gli spietati funzionari Grandi Avvilenti impediscono ogni felice proposito, predicano e impongono una cupa rassegnazione. L'ignavia, il fallimento, l'apatia, i più meschini e spregevoli istinti umani sono legge e religione; per coloro che non si piegano c'è la tortura, la morte. Il popolo insorge in armi: splendidi, coraggiosi, invincibili eroi combattono e rovesciano questa oscura dittatura. Il Grande Avvilente Tristano, Oltre (la sua guardia del corpo) e una fanatica adolescente devota al Regno, Agnes, sopravvivono alla caduta di questo mondo di tenebre: per affrontare le ipocrisie e le grottesche contraddizioni di un avvento dei "buoni". Mostri, battaglie, sinistri sotterranei e malvagi protagonisti di un fantasy originale e unico; un cammino in una notte di molteplici allegorie. Alessandro Forlani insegna sceneggiatura all'Accademia di Belle Arti di Macerata e Scuola Comics Pescara. Premio Urania 2011 con il romanzo "I senza tempo", vincitore e finalista di altri premi di narrativa di genere (Circo Massimo 2011, Kipple 2012, Robot e Stella Doppia 2013) pubblica racconti e romanzi fantasy, dell'orrore e di fantascienza ("Tristano"; "Qui si va a vapore o si muore"; "All'Inferno, Savoia!") e partecipa a diverse antologie ("Orco Nero"; "Cerchio Capovolto"; "Ucronie Impure"; "Deinos"; "Kataris"; "Idropunk"; "L'Ennesimo Libro di Fantascienza"; "50 Sfumature di Sci-fi"). Vincitore del Premio Stella Doppia Urania/Fantascienza.com 2013.

ROMANZO (195 pagine) - FANTASY - Ritornano le bizzarre avventure sovranaturali di Pedar, l'agricoltore-vampiro. - VINCITORE DEL PREMIO CITTADELLA 2015 Pedar, agricoltore sessantenne sposato con "la Maura", viene morso "sul culo" da un cane vampiro in una mattina di fine maggio. La trasformazione in creatura sovranaturale non tarda a subentrare, e da lì Sabbioni, la frazione del comune di Viadana (Mantova) in cui vive Pedar, comincia a essere teatro di avvenimenti sovranaturali. Tra la manifestazione di Grandi Antichi di lovecraftiana memoria, che scendono nella Bassa mantovana per utilizzare la locale bonifica per terribili fini; atterraggi di fortuna di alieni rettiliani con problemi psichiatrici; carpe mannare; maghe globalizzate; vampiri americani e vini che parlano, la Bassa non è più la stessa. Ma i suoi abitanti sono spicci, svelti nell'usare le mani e poco inclini a speculare sui fenomeni paranormali. Possiedono una tecnologia avanzatissima (il badile) e una potentissima arma di distruzione di massa (il piccone) con i quali sistemano ogni problema, grazie all'aiuto dei nuovi, "esuberanti" poteri sovranaturali dell'agricoltore-vampiro. Nume tutelare della storia, presente pur senza mai essere citato direttamente, è un Giovannino Guareschi catapultato nella dimensione folle della contemporaneità, dalla quale la Bassa mantovana sembra uscirne indenne, capace com'è di mantenere intatto quel mondo contadino fatto di concretezza e saggezza spicciola. Nuova edizione del volume vincitore del premio Cittadella 2015. Mantovana di nascita e piacentina d'adozione, Chiara Negrini si forma nell'area umanistica al DAMS di Bologna. Studia e si interessa di storia dell'arte, psicologia simbolica, psicologia dell'arte e della scrittura ed antropologia culturale, con un occhio di riguardo per le tradizioni locali, sia italiane che straniere. Inizia a lavorare come illustratrice nel 2006, collaborando con "M, Rivista del Mistero" e altre riviste italiane e straniere. Nel frattempo continua a coltivare il suo interesse per la scrittura e la narrazione. Pubblica racconti per Delos Books e per Edizioni Domino, esplorando vari generi: umoristico, fantastico, romance, drammatico. Nel 2014 esordisce per i tipi di Edizioni Domino con il suo primo romanzo, "Il Vampiro della Bassa", urban-fantasy dal background umoristico che raccoglie l'eredità di un Giovannino Guareschi dai contorni fantastici; scritto in dialetto mantovano-viadanese e con traduzione italiana a fondo. Il lavoro viene recensito positivamente da "Il Sole 24 Ore" e le frutta il primo premio al "Premio Nazionale Cittadella" come miglior urban fantasy italiano. Sposata, vive sulle colline di Piacenza. Torna spesso nel basso mantovano, terra a cui è legatissima, negli stessi luoghi di Peppone e Don Camillo in cui ha ambientato il suo primo romanzo. Attualmente alterna la scrittura al disegno, attività a cui non ha mai rinunciato, e allo studio della lingua giapponese. Massimo Soumaré è scrittore, traduttore, saggista e ricercatore indipendente. Ha collaborato con riviste specializzate sulle culture orientali e con riviste di cultura letteraria italiane e giapponesi e ha inoltre tradotto numerose opere letterarie di scrittori giapponesi moderni e contemporanei. Come autore, suoi racconti sono stati pubblicati in diverse antologie tra cui "Alia" (CS\_libri), "Tutto il nero del Piemonte" (Noubs), "Igyô korekushon" (Kôbunsha), "Kizuna: Fiction for Japan" (Brent Millis), "Onryo-Avatar" di morte (Mondadori) e sue opere sono state tradotte e pubblicate in Cina, Giappone e USA. Con Delos Digital ha pubblicato il racconto lungo "Il circolo delle stagioni".

SAGGIO (83 pagine) - FANTASCIENZA - Un viaggio nei grandi comics degli anni '60/'70, alla riscoperta di personaggi dimenticati o poco noti, raccontati con rigore, affetto e un pizzico di ironia. Il flirt di "Dick Tracy" con la space opera, i topi giganti di "Tenebrax" alla conquista della metrò di Parigi, la vita criminale di "Steel Claw" e le mitiche pupe stellari di "Garth." Una crociera nei grandi comics degli anni '60/'70, alla riscoperta di personaggi dimenticati o poco noti, raccontati con rigore, affetto e un pizzico di ironia. In viaggio dalla BD franco-belga alla "Luc Orient" ai britannici "Trigan," tra panoramiche sul fantahumour o sulle eroine della sf, fino alle sperimentazioni di "Vaughn Bodé" ed "Enric Siò", imbarcando lettori nostalgici o nuovi appassionati alla ricerca dei tesori delle colorate riviste dell'era beat. Fabio Lastrucci nasce a Napoli nel 1962. Scultore e illustratore, ha lavorato per le principali reti televisive nazionali, il teatro lirico e di prosa con i laboratori Golem Studio, Metaluna e Forme, mentre attualmente porta avanti il progetto artistico "Nuages - morbidi approdi" con il fratello Paolo. Nel 1987 disegna l'albo a fumetti "La guerra di Martìn", su testi del drammaturgo Francesco Silvestri. Come autore di testi ha messo in scena lo spettacolo teatrale "Racconti Salati" (con Fioravante Rea e Fulvio Fiori), inoltre ha pubblicato numerosi racconti in riviste e antologie edite tra gli altri da Il Foglio Letterario, CS\_libri, Perrone, Montag, Delos Books, Ciesse e Dunwich. Nel 2012 presenta con le Edizioni Scudo il saggio "I territori del fantastico", una raccolta di interviste semiserie con autori italiani e stranieri. Nel 2014 pubblica gli ebook di fantascienza "Max Satisfaction" (con le edizioni La mela avvelenata) e "Utopia Morbida" (con Asterisk edizioni). Con Milena Edizioni pubblica il suo primo romanzo "Precariopoli - come trovare lavoro a Napoli mentre cerchi di svignartela senza pagare il conto". Con Dunwich edizioni pubblica l'horror "L'estate segreta di Babe Hardy." Collabora con interviste e articoli con le riviste "Delos Science Fiction" e "Rivista Milena".

ROMANZO (221 pagine) - FANTASCIENZA - Tornano i protagonisti di Nero italiano e torna l'Italia alternativa in cui la mancata caduta del fascismo ha cambiato la storia Il fascismo è caduto. Ma non è caduto nel 1943 come nella nostra linea storica, ma nel 1976, e il caos che ne è seguito ha portato alla divisione dell'Italia in due stati indipendenti e un protettorato tedesco. Rispetto agli eventi narrati in "Nero italiano" sono passati trent'anni. Marco Diletti ora è in pensione a Genova e sua figlia Bianca è giornalista. Ma la congiura continua ancora nell'ombra e Marco suo malgrado dovrà essere tirato dentro in qualcosa di inquietante, che non riguarda solo cospirazioni e ambizioni politiche, ma qualcosa di più antico, più subdolo, più potente. E più mostruoso. Giampietro Stocco è nato a Roma nel 1961. Laureato in

Scienze Politiche, ha studiato e lavorato in Danimarca per alcuni anni. Giornalista professionista in RAI dal 1991, è stato al GR2 e attualmente lavora nella sede regionale per la Liguria di Genova, la città dove risiede. Studioso e maestro del genere ucronia, ha pubblicato finora sette romanzi: "Nero Italiano" (2003) e il sequel "Dea del Caos" (2005), "Figlio della schiera" (2007), "Dalle mie ceneri" (Delos Books 2008), "Nuovo mondo" (2010), "Dolly" (2012), "La corona perduta" (2013). Da "Dea del Caos" il regista Lorenzo Costa ha tratto un adattamento per il palcoscenico che è stato messo in scena dal Teatro Garage di Genova nel 2006 e nel 2007. Nel 2006 ha vinto il premio Alien.

ROMANZO (283 pagine) - FANTASCIENZA - Premio Urania 2005 - Il secondo appassionante romanzo di uno dei cicli più intriganti e intelligenti della fantascienza italiana Il servizio segreto temporale italiano, l'UCCI, è di nuovo chiamato a intervenire. Qualcuno sta pasticciando con la vita di uno dei personaggi chiave della storia, Cristoforo Colombo. Ma di chi si tratta? Le indagini sembrano condurre a una spiegazione impossibile, a qualcuno che non può rientrare nel ristrettissimo novero degli possessori di macchine del tempo. Almeno finché una vecchia, sporca storia non emerge dal passato. Lanfranco Fabriani, nato a Roma nel 1959, si è laureato nel 1986 in letterature comparate con una tesi sulla fantascienza post atomica. Sin dagli anni ottanta si è fatto apprezzare con la pubblicazione di racconti su varie pubblicazioni, fino ad approdare al romanzo col presente "Lungo i vicoli del tempo", vincitore del Premio Urania nel 2001, premio che ha vinto di nuovo nel 2004 con il seguito, "Nelle nebbie del tempo", quest'ultimo vincitore anche del Premio Italia (ultima edizione Delos Digital 2015). Al ciclo di Mariani e del Servizio segreto temporale italiano appartiene anche qualche racconto. Di Fabriani Delos Books ha pubblicato anche "I quadrivi del tempo e dello spazio", che raccoglie tutti i racconti brevi.

ROMANZO (168 pagine) - THRILLER - Un monaco medievale è l'ultimo custode di un segreto millenario portatore di caos e morte. Molti secoli dopo, Sasha, una giovane donna ribelle e solitaria, in cerca della verità sulle sue origini, si ritrova sulle tracce di un'antica reliquia, il Sole di Ferro. Attraverso l'Asia, il Medio Oriente e l'Italia, si trova coinvolta in una gigantesca caccia al tesoro contro una misteriosa organizzazione criminale e scoprirà che in ballo non c'è solo la sua vita ma il futuro del genere umano. Sasha è venuta dall'inferno. Cresciuta nella rovente forgia del Mediterraneo, temprata fra le nevi della Madre Russia, Sasha vive sospesa tra Oriente e Occidente, in un mondo che è crocevia di vizio e violenza. Sasha è dura, come la pietra dei monti dell'Anatolia, i luoghi delle sue origini, in cui affonda il suo passato, vincolato all'oblio di un padre coraggioso, in lotta contro un'organizzazione potente, "Lilium Rubrum", il Giglio Rosso. Cosa la lega alle avventure di un monaco chirurgo medievale che, da una sconosciuta abbazia italiana fino in Terrasanta, tenta di sfuggire alla maledizione del "Sol Ferri", il Sole di Ferro? Cosa la porterà a seguire le sue tracce in una rocambolesca caccia al tesoro senza esclusione di colpi? Dagli strip club dell'inevata Vladivostok, alle polverose zone di guerra di Beirut, dallo sfarzo dei casinò di Montecarlo, all'austera decadenza del cimitero di Staglieno, dagli angusti carruggi di Genova, alle aspre coste rocciose della Corsica, giù, fino alla cripta dove risplende il Sole di Ferro, dove i misteri del passato si fondono al futuro dell'umanità. Dove Sasha affronterà le tenebre più profonde, quelle che la spingeranno a un destino di guerra. Andrea Valeri è uno scrittore. Laureato in lettere, si occupa di musica, scrittura di racconti, romanzi, poesie, sceneggiature per cortometraggi. Ha collaborato con diverse webzine scrivendo recensioni e interviste nell'ambito della musica dark, rock, metal e cinema (Zeromagazine.it, Negatron.it, N-core). Ha condotto un programma radiofonico, Chaos Party, che trasmetteva musica dark, rock e metal interessandosi di realtà locali e gruppi esordienti. È entrato a far parte dell'antologia "I mondi del Fantasy" per la Limana Umanita Edizioni. Ha partecipato al progetto "Serial Writers" sponsorizzato da Mediaset per la creazione di una fiction da proporre su La5. Recentemente i suoi thriller erotici sono usciti per i tipi della Delos Digital, nella collana "Dream Force".

ROMANZO (323 pagine) - THRILLER - Pronti a tutto per i propri sogni. Nulla ha un costo troppo alto. Una vincita favolosa da dividere in tre, ma è un grosso problema se una dei tre scompare con i soldi. Per una cifra da sogno si è pronti a tutto. Anche seguire la fuggitiva in un'isola dei Caraibi. E nessun ostacolo è abbastanza grosso da non essere superato per le giuste persone motivate e con pochi scrupoli. Centocinquanta milioni di euro sono davvero tanti... Vicino al mezzo secolo d'età, Diegus Varp vive, sogna e fantastica vicino a Venezia. Lo sopportano una moglie e due figli. Da quando ha memoria, i libri lo attirano magneticamente. Lo hanno aiutato ispirandolo Joe Lansdale, Tim Willocks, John Connolly, Stephen King e ancora Frank Miller, Mike Mignola, Howard Chaykin e ancora David Bowie, Dave Gahan, Brian Molko, Franco Battiato. Se è così è anche grazie/a causa loro. Ha molte idee che volano nella testa e si chiede quanto possano restarci chiuse.

ROMANZO (319 pagine) - FANTASCIENZA - Il seguito di Ferro Sette. La lotta contro i Longevi continua nell'Universo senza sonno Dopo la rivolta su Harris IV narrata in "Ferro Sette" per Tobruk Ramarren si è aperto uno scenario su scala galattica. Nell'Universo senza sonno, in cui la maggior parte dell'umanità è stata provata della possibilità di dormire, solo un'élite ha ancora questa facoltà: i Longevi. Sull'astronave Hebron dello Stato Libero di Haddaiko, diretta verso un lontano sistema ai confini della Galassia, Tobruk Ramarren è a capo di un Corpo di spedizione di "dormienti", in stato di ibernazione, che avrà il compito di insegnare il sonno alla popolazione indigena: tra loro anche il presidente Hobbes. Ma qualcosa accade, l'astronave è costretta al naufragio su un pianeta sconosciuto. Sarà qui però che Ramarren potrà scoprire la verità che ha sempre cercato. Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo "Ferro Sette", edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice "Falsi Dei". I due romanzi sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, "Hypnos", uscito nella collana Robotica.it, mentre è prossima, nella collana Odissea Digital Fantascienza, l'uscita del terzo romanzo. Del 2012 è "Domani Forse Mai" (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia "Crisis" (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo "Maiden Voyage" (Homo Scrivens 2014).

ROMANZO (133 pagine) - SAGGI - Siamo sicuri che il gatto sia un animale domestico? E se fosse lui a pensare che gli addomesticati siamo noi...? Quella fra uomo e gatto è una convivenza che risale a più di 9.500 anni fa, eppure, al contrario di quanto avvenuto con altri animali, ognuno dei due ha mantenuto la propria personalità e autonomia. In realtà il gatto non è un animale domestico nel senso stretto del termine, ma piuttosto una sorta di "animale alla pari", anche se lui è convinto di essere assolutamente superiore a noi e non c'è alcuna speranza di fargli cambiare idea... Nato a Brescia nel 1960, fisico e informatico, Dario de Judicibus ha collaborato con le riviste "MC Microcomputer, Internet News, e-Business News, Internet.Pro" e ha scritto vari articoli sia in italiano che in inglese su riviste e quotidiani, sia nazionali che internazionali. Ha fondato la rivista digitale "L'Indipendente" e partecipato alla produzione di tre musical dal vivo in Second Life. Ha fondato con altri due soci la Roma Film s.r.l., acquisendo le attività di una delle migliori scuole di cinema e televisione in Europa, la NUCT, che è diventata Roma Film Academy. Attualmente è impegnato, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Roma Film, a far crescere l'Accademia per portarla ai massimi livelli in ambito nazionale e

internazionale. Ha pubblicato tre romanzi, tre saggi, due manuali e cinque racconti in antologie varie con editori diversi. Nel 2014 ha iniziato la sua collaborazione con l'associazione culturale e casa editrice I Doni delle Muse, e nel 2016 quella con Delos Digital.

SAGGIO (276 pagine) - SAGGI - Un invito a riflettere sui preconcetti relativi alla fantascienza, per poterla rileggere con occhi nuovi. È un'idea comune che la science-fiction (sci-fi, SF), la fantascienza insomma, si occupi del futuro dell'umanità. Basta fare un veloce excursus tra alcuni maestri del passato, senza dimenticare gli esiti più recenti di questo genere, per rendersi conto che la questione sia assai più complicata di quel che si potrebbe pensare a prima vista. I modi di rapportarsi al tempo, oltre che alle suggestioni offerte dalle scienze storiche, sono assai sfaccettate e vanno al di là della mera tentazione di dar vita ad una lettura profetica. Uno studio che è un invito a riflettere sui preconcetti relativi a questo genere, per poterlo rileggere e ripensare con occhi nuovi. Saggio finalista al Premio Italia 2016 Claudio Cordella è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine Fantasy Planet (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per LA CASE books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ROMANZO (210 pagine) - FANTASCIENZA - La "Lacrima della notte" una nave pirata, perché pirati vengono chiamati gli equipaggi che non lavorano per il governo. La corvetta "Lacrima della Notte" naviga nella galassia fuggendo la Federazione. È una nave pirata, perché pirati vengono chiamati gli equipaggi che non lavorano per il governo legittimo, che si rifiutano di piegarsi alle flotte militari federali. Il ritrovamento di uno strano oggetto cambierà le vite del capitano Low e dei suoi uomini. E della galassia intera. Un manufatto che corsari e federali cercheranno di rubare ai pirati, loro malgrado invischiati in una guerra cui non vogliono partecipare. Una space opera d'altri tempi, ricca di battaglie, astronavi, scontri tra corsari e pirati, con un filo narrativo che terrà il lettore col fiato sospeso e che lo proietterà al fianco dei protagonisti di questa avventura. L'autore, appassionato di storia militare e space opera, ci regala un romanzo reale, classico quanto innovativo, originale e coinvolgente. Nato in provincia di Venezia il 29 marzo 1970, Diego Bortolozzo si trasferisce in Lombardia nel novembre del 2007, in compagnia di Paola e della piccola Alice. Inizia la sua avventura con la trilogia "Cronaca Galattica", disponibile in questa collana. Con la Sogno Edizioni pubblica il libro per ragazzi "Alice nella pancia delle meraviglie" e la graphic novel "Andromeda", entrambe in collaborazione con l'illustratore Simone Messeri. Dal 2012 ha collabora con la casa editrice come curatore ed editor della "Collana 99". Con Delos Books pubblica racconti in vari progetti e riviste: nelle antologie "365 racconti", "Magazzino dei Mondi", nelle riviste "WMI", "Delos", "Fantascienza.com". Per EDS Edizioni Diversa Sintonia cura l'antologia "Creatori di Universi" e pubblica racconti e romanzi in ebook. Edizioni Papavero ospitano un suo racconto nel primo numero dell'antologia "I Quaderni di Fantascienza". Ciesse Edizioni pubblica una sua opera nell'antologia "D-Doomsday". Dal 2012 è il responsabile del Settore Editoria ed Eventi Editoriali dell'Associazione Galaxy e Presidente di Giuria del Premio Letterario Nazionale Kataris. Nel 2013 pubblica il romanzo "Capitan Low". Ha collaborato con Tiscali e gli altri portali del gruppo come articolista ed è curatore, dal 2011, della factory editoriale Collana Imperium divenuta poi, nel 2014, Edizioni Imperium Milano. Attualmente cura la collana Imperium e altre collane per Delos Digital.

ROMANZO (488 pagine) - FANTASCIENZA - Cos'è il Fattore Freedom e perché può cambiare il mondo? Nel Sud-Est asiatico di un ipotetico futuro una guerra tra multinazionali e servizi segreti con colpi di scena a catena - TERZA EDIZIONE Bangkok, 2058. Kuldilok Jaisai è un ex-ufficiale dei corpi speciali dell'esercito thailandese, passato nei ranghi della polizia cittadina, di cui si definisce rappresentante 'solo moderatamente' corrotto. Kuldilok ama il suo paese ed è animato da un sano orgoglio patriottico che ha ereditato dal padre il quale, ai suoi tempi, era stato un idealista rivoluzionario. Per questo, di tanto in tanto integra volentieri il suo stipendio facendo da guida ai turisti stranieri. Così quando un gruppo di cinque americani gli offre un buon compenso per i suoi servizi, non si lascia sfuggire l'occasione. Non può certo immaginare che l'innocuo tour si trasformerà in una quest mortale a caccia del segreto del misterioso Fattore Freedom. Kuldilok diverrà suo malgrado giocatore attivo di una lotta spietata tra multinazionali del crimine concorrenti, e servizi segreti altrettanto antagonisti. Solo attraverso una tragica escalation di violenza, tra rivelazioni di agenti doppi e tripli, di incredibili legami familiari e di reconditi sentimenti, tutte le domande troveranno risposta. Ma per Kuldilok, niente sarà più come prima... Fabio Novel è uno scrittore attivo su più generi: spy story, fantascienza, noir, fantasy, western... Ha pubblicato narrativa e saggistica per vari editori, tra cui Nord, Mondadori, Delos Books, Curcio, MilanoNera, NoReply e Delos Digital. Ha esordito con il romanzo "Scatole siamesi" (Nord, 2002; Delos Books, 2010), uno spy thriller futuristico ed esotico. Ma è soprattutto nella (varia) misura del racconto che ha trovato la sua dimensione ottimale di autore, con lavori pubblicati in libreria, in edicola ("Segretissimo", "Il Giallo Mondadori"), su riviste, nel web e in ebook. Come articolista ha collaborato principalmente con i siti del Delos Network. Per "Segretissimo" Mondadori ha curato le antologie "Legion" e "Noi siamo Legione". Nel catalogo Delos Digital è presente anche con gli ebook "Phuket Inferno" e "Sangue Khmer".

ROMANZO (193 pagine) - FANTASCIENZA - Una crociata di proporzioni inimmaginabili tesa a cancellare l'intera specie umana dalla Galassia. Uno dei romanzi più affascinanti della fantascienza italiana. Uno scenario di proporzioni colossali. Guerre galattiche che coinvolgono migliaia di pianeti, milioni di astronavi, migliaia di miliardi di persone. E una grande, apocalittica cospirazione animata dal fine mistico della purificazione del creato dall'essere umano. "Come ladro di notte" è uno dei romanzi più affascinanti della fantascienza italiana. Pubblicato per la prima volta nel 1972 su "Galassia" è stato più volte ristampato (ultima edizione in "Urania Collezione" nel 2009) e ora per la prima volta esce in ebook. Mauro Antonio Miglieruolo è nato a Grotteria, Reggio Calabria il 6 aprile 1942, ma dal 1952 ha sempre vissuto a Roma, escluso un breve intervallo di due anni e un mese, da agosto 1963 a settembre 1965 trascorso a Belluno, come impiegato dell'INPS. Scrive fantascienza da quando ha memoria. Nel 2007 ha vinto il Premio Italia con il romanzo "Assurdo Virtuale" (Perseo Libri). Lino Aldani e Ugo Malaguti lo hanno definito lo scrittore "più impegnato della fantascienza italiana, il rivoluzionario [...] che nella sua narrativa ha sempre davanti agli occhi l'ideale utopico di un mondo diverso in cui tutti possono essere redenti." Luigi Petruzzelli sostiene che Miglieruolo è "forse il più anticonformista degli autori di fantascienza italiani" e che la relativa scarsità della sua produzione "è compensata da

uno stile in cui nessuna parola è lasciata al caso." Per Giuseppe Lippi infine "Miglieruolo vanta una immaginazione di prim'ordine, l'ingrediente base di tutta la fantascienza". Tra le sue opere più importanti "Come ladro di notte", più volte ristampato; "Oniricon"; "L'uccisore di robot".

ROMANZO (146 pagine) - GIALLO - Avevano fatto l'errore di voler aiutare quella ragazza che sembrava sola e in pericolo. Poi, nessuno li aveva più visti. Un altro caso per Bruno Lomax Chi è Veronica? Chi è la donna misteriosa che seduce gli uomini chiedendo di accendere una sigaretta? E perché dopo averla incontrata gli uomini spariscono nel nulla? È il mistero che deve affrontare Bruno Lomax, con l'aiuto dei suoi amici come Pilleggi, il violinista ex barbone, o Triffi, l'esperto di musica che non smette mai di mangiare. E incontrando ancora sulla sua strada il tenebroso prete don Luiso. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma, dove vive e lavora come medico ospedialiero. È appassionato di letteratura, di cinema (ha anche realizzato diversi film e partecipato ad alcuni festival) e di musica, come il suo protagonista Lomax. Nel 2011 ha pubblicato da Salani il romanzo "Blues in nero".

Scrittura creativa - saggio (113 pagine) - La prima guida completa in italiano su Scrivener, il software per gli scrittori. Adatto a chi deve ancora iniziare e per chi vuole diventare un utente avanzato! Per Windows e Mac. Per le versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows Il fatto che Microsoft Word sia il software più utilizzato non lo rende il più adeguato per scrivere un romanzo. Probabilmente, la maggioranza degli scrittori usa questo programma non perché lo ritenga il migliore, ma solo perché non conosce altro. Questo manuale è dedicato a uno strumento studiato per chi vuole usare il computer per scrivere al meglio un testo complesso ed elaborato. Un testo come un romanzo. Stiamo parlando di Scrivener, un software sviluppato dalla Literature&Latte. Cos'ha Scrivener più di Word? Una cosa semplicissima: lo scopo. Un manuale completo, adatto sia a chi non ha mai sentito nominare Scrivener, sia a chi lo usa da un po', ma vuole scoprirne tutti i segreti. Dal download del programma e le prime impostazioni del romanzo, fino alla totale padronanza della fase della compilazione, il manuale vi accompagnerà passo passo per diventare utenti provetti di Scrivener. All'interno del manuale, un buono sconto del 20% per l'acquisto di una licenza Windows o Mac di Scrivener! Questo manuale si occupa delle versioni 2.X per macOS e 1.X per Windows. Se utilizzi la versione 3.X cerca Tutti i segreti di Scrivener 3 per chi scrive. Luca Di Gialleonardo nasce il 31 ottobre del 1977 a Teramo, trascorre i primi anni di vita a Sassuolo (MO), si trasferisce ad Anagni (FR), lo storico paese famoso per lo "schiaffo", per poi approdare di recente a Roma. Non appena impara a leggere e scrivere, queste due attività diventano i suoi interessi principali. Nel 2009 pubblica con Delos Books il romanzo La Dama Bianca, nella collana Storie di draghi, maghi e guerrieri. Nel 2013 è finalista al Premio Urania, mentre nel 2014 arriva finalista al Premio Tedeschi e al Premio Odissea. Per Delos Digital pubblica gli ebook Di fame e d'amore e Di rabbia e di dolore (in coppia con Andrea Franco), due episodi di The Tube Exposed, Big Ed, romanzo breve per la collana Serial Killer, e Il calice della vendetta e Trenta baiocchi, nella collana History Crime, i racconti lunghi Mario non sbaglia e La lingua mozzata per la collana Delos Crime. Nel 2014 pubblica il romanzo fantasy La Fratellanza della Daga e il romanzo di fantascienza Direttiva Schäfer (entrambi per la Delos Digital). Nel 2015, inizia con la NeroPress la pubblicazione della saga fantasy per ragazzi Il gioco dell'erborista. Nel 2016 pubblica il romanzo giallo Venere di cera con Delos Digital e il romanzo di fantascienza Fattore collasso con Mondoscrittura. Ha pubblicato diversi racconti in riviste e antologie. Su Writers Magazine Italia cura una rubrica su tecnologia e scrittura e per Delos Digital ha pubblicato il manuale Tutti i segreti di Word per chi scrive. Laureato in Economia, lavora in una società di servizi per i fondi pensione.

ROMANZO (276 pagine) - FANTASCIENZA - Johann Hagenström non aveva ricordi del suo passato. In compenso ricordava eventi che non erano mai avvenuti. Un romanzo finalista al premio Urania che richiama gli incubi di Philip K. Dick. Johann Hagenström ha un bel problema: la sua memoria ha perso parecchi pezzi del suo passato; in compenso, ogni tanto ricorda cose che non sono mai successe... che "non possono" essere successe. Johann vorrebbe tornare a una vita normale e al suo normale lavoro di traduttore: ma la strana sindrome mentale che lo affligge non glielo consente. La terapia dello psichiatra che lo ha in cura non sembra dare risultati; come se questo non bastasse, i suoi falsi ricordi lo portano frequentemente nel bel mezzo di una feroce guerra civile che lo atterrisce, o di un'Italia ridotta a un deserto. E nelle sue allucinazioni retroattive torna ossessivamente una figura enigmatica, un'affascinante donna di colore che pare conoscerlo molto bene... "troppo" bene. Quando poi Johann comincia a incontrare persone uscite dai ricordi di una vita che non ha vissuto, tutto intorno a lui comincia a disgregarsi; lui stesso comincia a dubitare di se stesso; e quella che emerge è una realtà minacciosa. E letale. Un romanzo finalista al Premio Urania, dove Philip K. Dick incontra Alfred Hitchcock. Nato nell'anno delle Olimpiadi di Roma, Umberto Rossi a nove anni ha visto Armstrong posare i piedi sulla Luna. A diciotto l'hanno fatto uscire da scuola, coi suoi compagni, perché avevano rapito Aldo Moro. Dopo aver conseguito una laurea in lingue (e aver vestito l'uniforme dell'Esercito Italiano), l'autore ha tradotto manuali di informatica e un sistema operativo finito nel cimitero del software; si trovava negli Stati Uniti quando iniziò la I Guerra del Golfo e tornò a casa su un aereo pressoché vuoto; ha conseguito un dottorato di ricerca leggendo decisamente troppo; è tornato a fare traduzioni tecniche; si è trovato a fare ricerche di vario tipo come consulente del CENSIS; ha visitato Scampia prima che diventasse tristemente celebre; è finito su una cattedra delle scuole superiori quando meno se lo aspettava; ha tradotto Dick, Lansdale e Disch, per non parlare di Harlan Ellison; ha pubblicato due libri che non c'entrano niente l'uno con l'altro; stava per incontrare Ellison, ma per fortuna o purtroppo la cosa è andata a monte; lo invitano a parlare di diversi argomenti, ma non sempre lo pagano; ha pubblicato tre racconti di fantascienza. E adesso il romanzo, dopo soli 34 anni di gestazione.

ROMANZO (218 pagine) - FANTASY - Per mille anni il Popolo del Sole ha vissuto isolato nel deserto rifiutando la violenza del mondo, ma ora la sorgente che ha garantito loro pace e prosperità minaccia di disseccarsi. Solo un antico rito può salvare Città del Sole. Sono necessari un sacrificio e un assassino: il sangue del primo farà sgorgare l'acqua e la punizione del secondo terrà in vita la sorgente per i prossimi mille anni. Ma per resistere ai tormenti che lo attendono, l'assassino deve essere vestito con la pelle del Serpente di Fuoco, un animale mitico che nessuno a memoria d'uomo ha mai visto. Amber ha quindici anni e non è mai uscita dal palazzo cisterna che fornisce acqua alla città, il suo compito è curare il Giardino dell'Ombra, un orto officinale attraverso cui il Re, suo padre, cura le malattie del popolo. Dammar è un esploratore, passa la maggior parte del tempo a verificare i confini del deserto per sincerarsi che nulla disturbi l'isolamento del Popolo del Sole e coltiva in segreto un'amicizia che va contro le leggi della sua gente. Amber e Dammar non si conoscono, ma il disseccarsi della sorgente li condanna a essere sacrificio e assassino, un destino a cui pare impossibile sfuggire. Ma se nessuno ha mai visto il Serpente di Fuoco, sarà davvero necessario completare il rito per salvare Città del Sole? Sara Bosi e Massimiliano Prandini fanno parte del laboratorio di scrittura Xomegap, con cui hanno pubblicato alcune raccolte di racconti e la trilogia fantasy di Finisterra composta da "Le sorgenti del Dumrak", "Il risveglio degli Obliati" (vincitore del Premio Cittadella 2014) e "L'ultimo eroe" (vincitore del Trofeo Cittadella e finalista al Premio Italia 2015). Il "Serpente di Fuoco" è la prima delle "Cronache di Murgo il Ramingo", una serie di romanzi autoconclusivi il cui filo conduttore è il diario in cui Murgo descrive i suoi viaggi e i popoli che vi ha incontrato.

SAGGIO (201 pagine) - TECNOLOGIA - La sparizione del mondo reale dentro display tecnologici e virtuali Smartphone, phablet, tablet, personal computer, lettori musicali, televisori, bancomat, chioschi e totem multimediali, maxischermi a LED, "video wall", tutti accomunati dalla presenza di un display capace di ospitare sulla sua superficie non soltanto dati, immagini e video ma in realtà il mondo intero. Il display enfatizza il ruolo della visione, il senso umano per definizione secondo Aristotele, ma virtualizza e rende trasparente il corpo, facendoci perdere la capacità di collezionare esperienze percettive capaci di cogliere il mondo nella sua interezza e materialità. Perduti e innamorati dei propri display, gli umani dell'era tecnologica postmoderna sembrano tante monadi Leibniziane, tutte in armonia tra di loro ma perse in universi differenti e alla costante ricerca di unità e di esperienze non soltanto visuali ma materiche, cinestetiche, prossemiche, sonore, linguistiche, olfattive, gustative e tattili. Esperienze che anche il

display più innovativo e tecnologicamente avanzato non è ancora in grado di regalare. Dirigente d'azienda, filosofo e tecnologo, Carlo Mazzucchelli è il fondatore del progetto editoriale SoloTablet dedicato alle nuove tecnologie e ai loro effetti sulla vita individuale, sociale e professionale delle persone. Esperto di marketing, comunicazione e management, ha operato in ruoli manageriali e dirigenziali in aziende italiane e multinazionali. Focalizzato da sempre sull'innovazione ha implementato numerosi programmi finalizzati al cambiamento, ad incrementare l'efficacia dell'attività commerciale, il valore del capitale relazionale dell'azienda e la fidelizzazione della clientela attraverso l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e approcci innovativi. Giornalista e writer, communication manager e storyteller, autore di e-book, formatore e oratore in meeting, seminari e convegni. È esperto di Internet, social network e ambienti collaborativi in rete e di strumenti di analisi delle reti social, abile networker, costruttore e gestore di comunità professionali e tematiche online.

ANTOLOGIA (213 pagine) - FANTASCIENZA - Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Viaggiare nel tempo può avere esiti catastrofici? E fare un patto col diavolo? E cosa può capitare a chi indaga sui cerchi nel grano o sull'estinzione di un'intera specie aliena? A queste e altre inquietanti domande risponde "Weird Anthology". Otto racconti, otto emozioni, otto diversi modi di confrontarsi con l'ignoto. Fatevi coinvolgere da queste "strane" storie. Gianfranco Sherwood ha vinto il XIII premio di letteratura fantastica, sezione fiction, di Courmayeur; il premio speciale della giuria del concorso Cosseria galattica 2000; il premio letterario 2001 dell'Editrice Nord; lo Sherlock Magazine Award 2004. Si è inoltre classificato terzo al Lovecraft 2000. Ha pubblicato articoli e narrativa su "Robot", il "Resto" "del Carlino" e la rivista "Inferno" dell'editore Panini. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati nei volumi "Sguardi oscuri", "Storie di confine", "Sherlock Holmes in Italia". Collabora con la "Sherlock Magazine", "The Strand Magazine" e la rivista on line "Continuum".

ROMANZO (126 pagine) - FANTASY - Tra avventure e intrighi prosegue la lotta per il potere... Riuscirà Jinko a riscattarsi agli occhi dell'imperatore? Amra intanto si fa strada nel mondo dei gladiatori nella difficile lotta per la libertà. Stefano Di Marino è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wilde West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO (135 pagine) - FANTASCIENZA - Una ricerca archeologica svelerà il mistero dell'Arcanave aprendo le porte alla coscienza del passato dell'umanità. Midori, ambiziosa e giovane matricola che fin da piccola ha creduto nella leggenda della Flying, è sulle tracce di un oggetto complesso che potrebbe svelare il mistero dell'Arcanave. Grazie all'appoggio scientifico del Professor Leonardis e al sostegno morale dell'amica Nichelle, Midori diverrà protagonista di una ricerca archeologica senza precedenti, che tra intuizioni e deduzioni svelerà il mistero dell'Arcanave aprendo le porte alla coscienza del passato dell'umanità. L'ultimo emozionante capitolo della Saga dedicata alla Flying, l'Arcanave che ha salvato la Terra. Simone Messeri è nato a Firenze, laureato in architettura, sposato e padre di due figli. Attratto dalla scrittura e dal disegno si diletta a progettare astronavi e a scrivere racconti di fantascienza, genere per il quale ha sempre provato ammirazione. Appassionato di concept Art ammira artisti come Probert, Eaves e Robertson. Predilige il disegno tradizionale ma con un occhio alle tecniche digitali. Ha esposto il "Progetto Flying" a Lucca Comics 2006 e ai Galaxy Days 2010. Ha pubblicato diversi racconti sulle antologie "Il magazzino dei mondi" e "365 racconti sulla fine del mondo" entrambi editi da Delos Books; "Into the Galaxy" volume 1 e 2 e pubblicate con Lulu.com; "Scritture aliene" albi 2, 6 e 9 editi da EDS. All'attivo ha il volume "Spaceships" che raggruppa concept e blueprint di astronavi di sua concezione. Per Sogno Edizioni ha illustrato l'opera "Alice nella pancia delle meraviglie" e la graphic novel "Andromeda" ispirate entrambe ai racconti dell'autore Diego Bortolozzo. Quest'ultima è stata presentata in occasione della Cartoomics 2012 a Milano.

ROMANZO (221 pagine) - HORROR - La laguna di Venezia e il Carnevale fanno da sfondo a un survival horror zombie in cui i protagonisti vengono spazzati via dagli eventi e devono lottare ogni volta per risorgere, perché nella vita niente va come dovrebbe... mai! Lido di Venezia, ultimi giorni di Carnevale. Una ragazza bionda si risveglia all'obitorio. Scopre che la clinica sovrastante è invasa dai morti viventi e sfugge loro a stento. Lei non sa come sia finita lì, non ricorda nulla, a parte la misteriosa visione di un affresco che sogna in continuazione. Nello stesso momento, dall'altra parte dell'Adriatico, Jenò, scienziato che lavora al progetto di un sangue sintetico in grado di curare ferite mortali, si sveglia nel letto di una villa a fianco di una entraineuse di cui non sa neppure il nome. Sceso in cucina, incontra Goran, suo amico di infanzia; davanti a una birra Jenò gli racconta i risultati degli ultimi esperimenti. Goran si dimostra subito interessato e gli rivela che in cantina c'è la bara-frigorifero di sua moglie morta, dalla quale non ha mai voluto separarsi, ma forse ora lui può aiutarlo. Intanto, nella laguna, la ragazza bionda smemorata riesce a trovare un rifugio dopo una notte da incubo in mezzo a una nebbia fitta, fra orti, borghi da sogno addormentati, persone in maschera e zombi. Il giorno dopo, quando si crede al sicuro, si accorge che qualcuno la sta cercando, ma non per salvarla. Quello che ha passato è solo il preludio di cento ore di terrore... F.T. De Nardi, italo-francese (corso), ha vissuto un po' dappertutto. Ha iniziato a scrivere storie a otto anni in una soffitta di Pigalle. Ha scritto guide turistiche e religiose, manuali, poesie, articoli, racconti e romanzi. Ha vinto il Gran Giallo di Castelbrando ed è stato finalista in altri numerosi premi, dal Nebbia Gialla al Premio Urania e Odissea Fantascienza.

ROMANZO (123 pagine) - FANTASY - Una saga fantasy orientale tra la Tigre e Dragone e Il Trono di spade Jinko Wu Han la concubina, Amra il giovane guerriero varneg, il principe Kung sono i protagonisti di una lunga saga per la conquista del potere nel Regno di Mezzo. Le loro strade partono lontane ma sono destinate a incontrarsi... STEFANO DI MARINO è uno dei più prolifici e amati narratori italiani. Viaggiatore, fotografo, cultore di arti marziali da anni si dedica alla narrativa popolare scrivendo romanzi e racconti di spy-story, gialli, avventurosi e horror. Ha scritto saggi sul cinema popolare e curato numerose collane di dvd e vhs dedicate alla fiction di intrattenimento. Per Delos Digital cura e scrive la collana "Dream Force". È autore della serie "Wild West" e di una fortunatissima "Guida al cinema western".

ROMANZO (112 pagine) - STEAMPUNK - Joanna ritrova la sua famiglia indiana, ma è il momento peggiore: una tempesta sta per abbattersi sui pacifici Navajo Con una vile macchinazione il governo del presidente Edison fa cadere sugli indiani Navajo la colpa dell'uccisione di alcuni uomini del Marshall, usandolo come casus belli per muovere finalmente contro la pacifica nazione indiana. Proprio quando Joanna aveva trovato un po' di pace interiore ricongiungendosi con la famiglia di Serpe Veloce. Ma le cose sono destinate a peggiorare quando scende in campo un'arma portentosa che non era mai stata vista prima. Alain Voudi, genovese, classe '63, consulente direzionale, ha pubblicato due racconti in appendice ai Gialli Mondadori nel 2012, e un terzo, trasmesso su Radio 24 nel corso della trasmissione Giallo 24, è poi stato incluso nella raccolta omonima edita da Mondadori. Un suo racconto è stato finalista nel 2012 al Premio Stella Doppia di Urania, un altro ha vinto la prima edizione del concorso Tesisogni e un terzo è stato segnalato al Premio Robot, edizione 2012. Altri suoi racconti si possono trovare in numerose antologie, tra le quali "365 Racconti Horror", "365 Racconti sulla fine del mondo" e "365 Storie d'amore" di Delos Books, oltre che sulle riviste "Robot" e "Writers Magazine Italia" e nelle raccolte "Il Cerchio Capovolto" (I Sognatori, 2011 e 2012). È autore di diversi racconti della serie "The Tube". Greta Cerretti, classe '75, è psicologa e psicoterapeuta, specializzata in Addictive Behaviours. Vive e lavora sotto il segno della M: Moglie, Mamma, Mondoscrittura, l'agenzia di servizi editoriali di cui è socia fondatrice. Pubblicazioni: "La Catena", Edizioni Nulla Die; "Vulcano", raccolta "365 giorni d'estate" Delos Books; "Effetti Collaterali" e "Hypnosis", collana "Chew-9" Delos Digital.

ROMANZO (581 pagine) - FANTASY - Pregheranno il sole di scomparire, di sottrarre luce alla pietà delle loro macerie. E, prima o poi, il sole li accontenterà. Mentre a Kaisersburg Etienne d'Averar, attuale Kaiser Supremo della confederazione, raduna i suoi generali per decidere quali strategie adottare dinanzi alle minacce che assediano i Principati da ogni fronte, a Lum, prossima sede di un nobile spozalizio, Thorval si riunisce ai compagni di un tempo per rievocare l'amico perduto Lothar Basler, facendo nuove conoscenze. Presagi annunciano il sopraggiungere di un'ombra, uno spettro oscuro i cui scopi appaiono indecifrabili. Tanti sono gli enigmi e i pericoli imminenti: chi è il Giusto, il misterioso bandito che si ribella all'ordine costituito? Qual è l'origine del morbo che costringe le popolazioni del sud a fuggire in preda a vaneggiamenti, arse da una febbre letale? Quali sono i piani della Fratellanza, consorteria che sta tessendo trame di dominio e potere a ogni livello? Molti misteri e altrettante prove attendono i protagonisti di vicende tragiche ed eroiche, destinati ad affrontare la morte con tutta la consapevolezza della propria umana fragilità, al cospetto di forze più grandi della loro comprensione. Al giungere dell'Estraneo, tuttavia, niente sarà più lo stesso. Appassionato di tecnologia, di letteratura e del mondo fantasy, Marco Davide ha esordito come scrittore nel 2007 con "La Lama del Dolore", il primo volume della "Trilogia di Lothar Basler" (edita da Armando Curcio Editore), a cui sono seguiti nel 2008 la seconda parte, "Il Sangue della Terra", e nel 2009 il volume finale "Figli di Tenebra" (vincitore nel 2010 del Premio Cittadella). Nel 2010 pubblica il racconto "Si Vis Pacem Para Bellum" all'interno dell'antologia "Stirpe Angelica" (edita da Edizioni della Sera). In occasione dei Giochi Olimpici 2012 pubblica il racconto "L'Emozione nell'Attimo" inserito nell'antologia "Londra 2012" (edita da Pulp Edizioni). Nel 2016 il suo racconto "Il Canto Oscuro della Memoria" viene inserito nell'antologia "Io Scrivo per Voi", realizzata per raccogliere fondi in favore delle vittime del terremoto di Amatrice. Nello stesso anno, dopo la ripubblicazione in edizione elettronica della "Trilogia di Lothar Basler", Delos Digital inizia a proporre il seguito, la "Trilogia dell'Estraneo", della quale "Il Richiamo del Crepuscolo" è il primo volume.

ROMANZO (324 pagine) - FANTASCIENZA - Il romanzo conclusivo dell'acclamato ciclo dell'Universo Insonne. La sfida finale per Tobruk Ramarren in una galassia ormai fuori controllo Dopo le avventure descritte in "Falsi Dèi", Tobruk Ramarren è finalmente tornato a casa. Ma la Repubblica non è più il posto dorato che aveva lasciato alla partenza. Una grave crisi minaccia l'incolumità dello Stato, una nuova guerra con il vicino Sistema di Hassad incombe. Nel passato deve essere accaduto un evento imprevisto, e la storia dell'Universo è radicalmente cambiata. Ben presto Tobruk è costretto ad affrontare la realtà: nel mondo che ha trovato al suo ritorno non c'è più posto per lui. Sospettato, manipolato e braccato, per rimettere ordine nella Galassia, dovrà scendere a patti con il suo nemico giurato: Vladimir il Sanguinario. È giunto il momento di mettere in gioco la propria vita: senza Tobruk Ramarren, la storia dell'Universo potrebbe persino essere migliore... Francesco Troccoli, nato a Roma nel 1969, si è imposto sulla scena della fantascienza nel 2012 con l'uscita del romanzo "Ferro Sette", edito da Curcio, al quale è seguito l'anno dopo per la stessa casa editrice "Falsi Dei". I due romanzi, riproposti in questa collana da Delos Digital, sono ambientati nel cosiddetto Universo Insonne, per i quali l'autore ha scritto anche un piccolo prequel, "Hypnos", uscito nella collana Robotica.it. Del 2012 è "Domani Forse Mai" (Wild Boar), raccolta di racconti a cura dell'associazione RiLL. Ha curato con Alberto Cola l'antologia "Crisis" (Dalla Vigna 2014) ed è membro della Carboneria Letteraria, con cui ha pubblicato il romanzo collettivo "Maiden Voyage" (Homo Scrivens 2014).

ROMANZO (248 pagine) - STEAMPUNK - Il capitolo conclusivo della grande saga: si torna dove tutto era cominciato, nella misteriosa città del deserto radioattivo. Tutto era cominciato là, nel cuore dello Hell's Hollow, il pulsante cratere radioattivo dove era sorta la città segreta di Liberty City. Dalla quale ancora bambina Joanna era fuggita e dove ora tornava, come temuta comandante dei Liberi Combattenti alleati degli indiani Navajo. A concludere una guerra sanguinosa e a chiudere i conti personali con il suo antico, vero nemico: suo padre. Include un fumetto originale di Daniela Barisone. Alain Voudi, genovese, classe '63, consulente direzionale, ha pubblicato due racconti in appendice ai Gialli Mondadori nel 2012, e un terzo, trasmesso su Radio 24 nel corso della trasmissione Giallo 24, è poi stato incluso nella raccolta omonima edita da Mondadori. Un suo racconto è stato finalista nel 2012 al Premio Stella Doppia di Urania, un altro ha vinto la prima edizione del concorso Tesisogni e un terzo è stato segnalato al Premio Robot, edizione 2012. Altri suoi racconti si possono trovare in numerose antologie, tra le quali "365 Racconti Horror", "365 Racconti sulla fine del mondo" e "365 Storie d'amore" di Delos Books, oltre che sulle riviste "Robot" e "Writers Magazine Italia" e nelle raccolte "Il Cerchio Capovolto" (I Sognatori, 2011 e 2012). È autore di diversi racconti della serie "The Tube". Daniela Barisone, nata a Milano, classe 1986, scrive da tempi immemori, ora anche fumetti. Frequenta la Scuola Internazionale di Comics. Ha pubblicato "Vae Victis", "Sherlock Holmes - Assedio" con Alex Montagono, "AZAB - All Zombie Are Bastards" e "Quasi viva" entrambi con Alexia Bianchini. Sotto lo pseudonimo di Bad Sisters insieme a Livin Derevel ha pubblicato "Mechanical Automatism", "Bite Hard" e "Miss Universo non s'ha da fare". Per Lite Editions "Rapture", "Neve Rossa" e molti altri racconti insieme a Livin Derevel. Per 40k ha scritto il saggio breve "Fanfiction - Un fandom per ghermirli e nel buio incatenarli". Insieme alle disegnatrici Storm Neverland e Veronica Tamiazzo pubblica su Shockdom i webcomic "Vae Victis" e "Adiaphora".

ROMANZO (339 pagine) - FANTASCIENZA - Alla fine del ventunesimo secolo la Rivoluzione Francese viene studiata riprendendone gli eventi tramite una cinepresa temporale. E forse ha ancora il potere di cambiare qualcosa. Era chiamato "Gatto di Schrödinger" ed era, alla fine, una telecamera puntata sulla storia. Per usarlo occorrevo conoscenze tecniche, abilità cinematografica, e conoscenza del periodo storico che si voleva riprendere: e Massenzio, studente italiano nella Parigi del 2089, sembra essere il candidato ideale. Ma mentre vive, letteralmente in presa diretta, gli ultimi giorni del grande artefice della Rivoluzione francese, Robespierre, i giorni in cui i grandi ideali vengono spezzati dalle forze di marea del dissidio interno, della lotta per il potere, dagli interessi personali, Massenzio non può smettere di chiedersi chi sia il misterioso mecenate che gli ha messo a disposizione risorse tanto preziose, e quali siano in realtà i suoi scopi. Franco Ricciardiello, nato a Vercelli nel 1961, scrive e pubblica fantascienza dal 1981. Ha pubblicato due romanzi su "Urania", "Ai margini del caos", vincitore del premio Urania nel 1998 uscito anche in Francia da Flammarion, e "Radio aliena Hasselblad", nel 2002. Suoi racconti sono stati inclusi nelle antologie bestseller Millelire di Stampa Alternativa. Negli anni ottanta ha collaborato e diretto la fanzine "The Dark Side". Più recentemente ha scritto anche gialli, vincendo nel 2002 il premio di narrativa poliziesca Orme Gialle e nel 2005 il premio Gran Giallo Città di Cattolica. Nel 2007 col romanzo "Autunno Antimonio" ha vinto il premio Delitto d'Autore.

ROMANZO (200 pagine) - GIALLO - Questa volta è un caso personale per Bruno Lomax: una corsa contro il tempo per scoprire l'identità del misterioso maniaco che vuole uccidere la sua ragazza. C'è una novità nella vita di Bruno Lomax, ex medico, musicista e investigatore. E la novità si chiama Luz, cantante dalla voce straordinaria, ma con un mistero del passato che è tornato a perseguirla. Lomax deve proteggerla, ma sente di non poterci riuscire finché non sarà andato in fondo al suo segreto. E anche questa volta salterà fuori il prete tenebroso don

Luiso. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma, dove vive e lavora come medico ospedialiero. È appassionato di letteratura, di cinema (ha anche realizzato diversi film e partecipato ad alcuni festival) e di musica, come il suo protagonista Lomax. Nel 2011 ha pubblicato da Salani il romanzo "Blues in nero".

ROMANZO (284 pagine) - FANTASCIENZA - Un romanzo ad alta tensione su un pianeta alieno dove cadono i confini tra realtà e incubo Alex è una donna soldato. Dura, spietata, intelligente. Deve combattere contro i soprusi dei colleghi maschi, ma quando sbarca sulla stazione mineraria del pianeta Seritax 9, non riesce a comprendere che cosa le stia accadendo. Cosa sono quei movimenti che percepisce con la coda dell'occhio? Esseri alieni? Creature soprannaturali? O semplicemente effetti dello stress da spazio? Le ombre si aggirano nel silenzio e Alex deve combattere per la propria vita. Un romanzo di fantascienza spaziale che segna il ritorno di Franco Forte alla science fiction, dopo i suoi grandi successi nel romanzo storico ("Carthago", "Roma in fiamme", "Ira Domini"), e che vede il debutto di una coppia di autori che da oltre trent'anni opera a tutti i livelli nel mondo del fantastico italiano. Franco Forte nasce a Milano nel 1962. Giornalista, traduttore, sceneggiatore, editor delle collane edicola Mondadori (Gialli Mondadori, Urania e Segretissimo), ha pubblicato i romanzi "Caligola – Impero e Follia", "Ira Domini", "Il segno dell'untore", "Roma in fiamme", "I bastioni del coraggio", "Carthago", "La Compagnia della Morte", "Operazione Copernico", "Il figlio del cielo", "L'orda d'oro" – da cui ha tratto per Mediaset uno sceneggiato tv su Gengis Khan – tutti editi da Mondadori. Per Mediaset ha scritto la sceneggiatura di un film tv su Giulio Cesare e ha collaborato alle serie "RIS – Delitti imperfetti" e "Distretto di polizia". Direttore della rivista "Writers Magazine Italia", ha pubblicato con Delos Books "Il prontuario dello scrittore", un manuale di scrittura creativa per esordienti, e per Delos Digital gli ebook bestseller "Il viaggio dello scrittore" e "Come si scrive un film". Luigi Pachi, laureato in economia e con un "Master of Science" in Management, si occupa di ICT da oltre trent'anni. È stato dirigente di alcune importanti aziende multinazionali americane di informatica e telecomunicazioni ricoprendo, per un triennio a Londra, ruoli internazionali per i mercati di Europa e Sud Africa. È iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti, collabora con alcune testate tecniche del settore e cura la collana "TechnoVision"s e "Sherlockiana" per Delos Digital. Ha scritto diversi racconti di narrativa d'anticipazione e, nel 2002, anche un romanzo a quattro mani assieme a Franco Forte ("Ombre nel silenzio"). Cultore dell'opera di Sir Arthur Conan Doyle, direttore da oltre dieci anni della rivista dedicata al giallo "Sherlock Magazine," ha curato diverse antologie di apocrifi e "pastiche" sherlockiani e collane librerie per diversi editori. È consulente Mondadori per la collana da edicola "Il Giallo Mondadori Sherlock".

SAGGIO (367 pagine) - SAGGI - Un'indagine serrata sui momenti critici che segnarono la fine del dominio romano d'Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. L'enigma del collasso dell'Impero romano ha appassionato ben più di una generazione. Eppure gli storici non sono concordi nelle cause di questa caduta, nemmeno in quelle più accreditate. Non soddisfa la teoria che accolla le maggiori responsabilità del crollo ai cosiddetti barbari, nè quella di chi, all'opposto, indica nella crisi delle istituzioni imperiali il principale colpevole. L'autore prende in esame gli ultimi cent'anni di storia della romanità, dalla morte di Valentiniano I sino alla deposizione di Romolo Augusto: un'indagine serrata sui momenti critici che punteggiarono la fine del dominio romano in Occidente, focalizzata sulle scelte prese dalla élite dominante del tempo. I vertici romani agirono guidati da un conservatorismo ottuso, incapaci di adattarsi a un mondo in radicale mutamento e di riconoscere i pericoli, oppure affrontarono con coraggio e realismo le sfide che gli si paravano dinnanzi? Un'impostazione imperniata sulla consapevolezza dell'importanza dei "bivi" negli accadimenti storici e di come persino un ragionamento basato sull'ucronia, la storia alternativa, possa risultare utile. CLAUDIO CORDELLA è nato a Milano il 13 luglio del 1974. Si è trasferito a Padova dove si è laureato in Filosofia, con una tesi dedicata all'utopismo di Aldous Huxley, e in seguito in Storia, con un lavoro imperniato sulla regalità femminile in età carolingia. Nel 2009 ha conseguito un master in Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale dopo aver svolto uno studio incentrato su di un canapificio storico; situato a Crocetta del Montello (Treviso), compiuto assieme a Carmelina Amico. Scrive narrativa e saggistica; ha partecipato a diversi progetti antologici e ha collaborato con alcune riviste. È stato il vice direttore del web magazine "Fantasy Planet" (La Corte Editore). Nel 2012 ha partecipato all'ottavo Congresso Internacional de Molinologia, che si è svolto a Tui (Galizia), con un intervento intitolato "Il mulino di Villa Bozza, la conservazione possibile, attraverso un progetto imprenditoriale", dedicato alla storia di un mulino padovano e scritto in collaborazione con Camilla Di Mauro. Recentemente, per La Case Books, è uscito "Fantabiologia. Dai mondi perduti a Prometheus", un saggio di storia della cultura popolare da Jules Verne a Sir Ridley Scott.

ROMANZO (432 pagine) - FANTASCIENZA - Ho sempre pensato che la Guerra Galattica si sarebbe svolta contro razze Aliene, ma il vero nemico è qui al mio fianco. L'uomo. XXVI Secolo. La razza umana ha conquistato la galassia alla ricerca di popoli sconosciuti, alieni di cui non trova traccia. In lotta tra loro, gli umani creano regni e fazioni e danno inizio alla lunga guerra per la supremazia sui loro simili. Una battaglia all'ultimo sangue dal ritmo serrato e avvincente che terrà il lettore col fiato sospeso fino alla fine. Una nuova edizione dell'opera d'esordio dell'autore, ricca di tributi, citazioni e riconoscimenti alle serie tv, ai cartoons anni '80 e agli scrittori che l'hanno fatto crescere con l'amore per la fantascienza. Illustrazione di copertina di Paolo Mari. Nato in provincia di Venezia il 29 marzo 1970, Diego Bortolozzo si trasferisce in Lombardia nel novembre del 2007, in compagnia di Paola e della piccola Alice. Inizia la sua avventura con la trilogia "Cronaca Galattica", disponibile in questa collana. Con la Sogno Edizioni pubblica il libro per ragazzi "Alice nella pancia delle meraviglie" e la graphic novel "Andromeda", entrambe in collaborazione con l'illustratore Simone Messeri. Dal 2012 ha collabora con la casa editrice come curatore ed editor della "Collana 99". Con Delos Books pubblica racconti in vari progetti e riviste: nelle antologie "365 racconti", "Magazzino dei Mondi", nelle riviste "WMI", "Delos", "Fantascienza.com". Per EDS Edizioni Diversa Sintonia cura l'antologia "Creatori di Universi" e pubblica racconti e romanzi in ebook. Edizioni Papavero ospitano un suo racconto nel primo numero dell'antologia "I Quaderni di Fantascienza". Ciesse Edizioni pubblica una sua opera nell'antologia "D-Doomsday". Dal 2012 è il responsabile del Settore Editoria ed Eventi Editoriali dell'Associazione Galaxy e Presidente di Giuria del Premio Letterario Nazionale Kataris. Nel 2013 pubblica il romanzo "Capitan Low". Ha collaborato con Tiscali e gli altri portali del gruppo come articolista ed è curatore, dal 2011, della factory editoriale Collana Imperium divenuta poi, nel 2014, Edizioni Imperium Milano. Attualmente cura la collana Imperium e altre collane per Delos Digital.

ROMANZO (280 pagine) - THRILLER - La profondità buia e insondabile dell'animo umano è il vero luogo dove avvengono i delitti. Che cosa può accomunare uno scrittore sregolato e geniale come Edgar Allan Poe e il serial killer più famigerato e sanguinario di tutta la storia del crimine? A prima vista nulla, tanto più che Poe è morto nel 1849, mentre i delitti dello Squartatore sono stati compiuti nel 1888, trentanove anni dopo e dall'altra parte dell'oceano. In una sequenza di delitti efferati e di episodi ai limiti del credibile, la doppia vicenda si dipana tra la New York di metà Ottocento e la Londra dell'ultimo scorcio di secolo, fino ad approdare alla Montecarlo del 1892, dove l'ex ispettore Abberline si troverà ancora una volta alle prese con Jack lo Squartatore. Antonino Fazio è laureato in filosofia e in psicologia. Ha pubblicato l'antologia di SF "CyClone" e ha curato, con Riccardo Valla, "L'incubo ha mille occhi" (su Cornell Woolrich). Col racconto "La sparizione di Majorana" ha vinto il Premio Italia nel 2011. Suoi



racconti e articoli sono inclusi in molte antologie e riviste. Disponibili in eBook: "Perché gli uomini uccidono le donne" (saggio), il giallo "Il cimitero degli impiccati" (finalista al Premio Tedeschi), i romanzi "Gli ultimi tre giorni" e "L'uovo della Fenice" (finalisti al Premio Urania), "Lavoro notturno" (racconto), "Ripiegamento tattico" (racconto), "Zona infestata" (romanzo breve), "Giorno Zero" e "Il bacio della morte" (serie "The Tube", con Alain Voudi), "Survive" (serie "The Tube Exposed"), "Spectrum 3" (serie "The Tube Nomads"), "Babelion" (serie "Chew-9"), "Terrore a Whitechapel" (serie "History Crime"), "Il richiamo del sangue" (serie "The Tube 2"), "Il volto nudo" (serie Delos Crime).

ROMANZO (111 pagine) - FANTASCIENZA - Ritorna Boss, il protagonista del ciclo del Diving Universe, con i segreti e i fantasmi della sua famiglia Boss ricorda la Stanza e le voci, voci melodiose che sussurravano canti mellifluidi al suo orecchio di bambina. La Stanza la terrorizza e l'affascina. È lì che è morta sua madre, o almeno è lì che è scomparsa, abbandonata anche da suo padre. Ora una cliente facoltosa vuole che Boss la aiuti a svelare il mistero della Stanza delle anime perdute, un mistero ormai noto e temuto in tutto l'universo conosciuto. Un mistero divenuto oggetto di ossessione e superstizione negli ambienti frequentati dagli spaziali, quasi di devozione religiosa. Nessun ricercatore o tuffatore ha mai avuto il coraggio di tentare un'impresa simile, e scoprire il segreto nascosto al suo interno. Quale intelligenza sconosciuta ha costruito questa stanza e la minacciosa stazione spaziale che la circonda? Ma Boss, ancora ossessionata dalla scomparsa della madre e spinta dal rimorso paterno, decide infine di effettuare questo pericolosissimo pellegrinaggio alla ricerca delle anime perdute. Vincitore del premio per il miglior romanzo breve apparso sulla prestigiosa rivista "Asimov' Science fiction Magazine" nel 2008, "La stanza delle anime perdute" è un nuovo gioiello ambientato nel Diving Universe di Kathryn Kristine Rusch. Nata il 4 giugno del 1960 a Oneonta (New York, USA), Kristine Kathryn Rusch ha raggiunto il successo come editor di "Magazine of Fantasy & Science Fiction", che ha guidato per sei anni, dal 1991 al 1997, vincendo anche un premio Hugo come miglior editor professionale. In seguito ha abbandonato l'editing per concentrarsi sulla produzione narrativa, diventando in breve una delle scrittrici di punta del mercato americano. Dotata di grandi doti narrative, la Rusch si è dimostrata autrice competente e prolifica in numerosi campi, passando con disinvoltura dalla fantascienza hard al romance, fino ai romanzi gialli. Nel campo prettamente fantascientifico si è fatta notare per i suoi magnifici racconti e romanzi brevi, come "Millennium Babies" (premio Hugo 2001 come miglior novelette), "Recovering Apollo 8" ("Il recupero dell'Apollo 8", Delos Odissea), "The Retrieval Artist" (2002, vincitore del premio Endeavour, pubblicato in questa collana), e "Echea", del 1999, finalista a tutti i maggiori premi del settore, dallo Hugo al Nebula, allo Sturgeon e al Locus. È altresì assai celebre il suo ciclo delle Immersioni e della Tecnologia dell'Occultamento ("Stealth"), di cui abbiamo pubblicato "Un tuffo nel relitto" ("Diving into the Wreck"), e "Stealth." Questo "La stanza delle anime perdute" ("The Room of Lost Souls"), è il seguito diretto di "Un tuffo nel relitto", che tanto successo ha avuto in questa collana.

ROMANZO (156 pagine) - GIALLO - Svelare il mistero della scomparsa di una donna nella sonnacchiosa provincia parmense: un incarico per il detective Lomax più complesso e pericoloso del previsto. Una donna non dà sue notizie da giorni. Il marito decide di rivolgersi a un investigatore privato per ritrovarla. Fuggita con un amante? Rapita a scopo estorsione? Uccisa? L'indagine si rivela più complessa di quanto ci si aspettava. E perché del caso si interessa anche quello strano prete dall'aspetto maledetto? Torna sulla scena l'investigatore musicista Bruno Lomax, amante del buon vino e della buona musica, con tutto il suo seguito di personaggi indimenticabili: il modesto Pilleggi, il mangione Triffi, la bella Jette. Per un giallo dai risvolti occulti da cui non riuscirete a staccarvi fino all'ultima pagina. Antonio Bocchi è nato nel 1958 a Parma dove vive. Lavora come chirurgo plastico presso l'Ospedale di Parma. Negli anni 90, ha realizzato alcuni film che hanno partecipato a diversi festival di cinema indipendente. Dal 2007 è il leader di una band di rock elettronico ("Lux Anodyca") che ha al suo attivo quattro dischi. Il suo primo romanzo che ha come protagonista Bruno Lomax è stato pubblicato da Salani nel 2011.

ROMANZO (122 pagine) - GIALLO - Una terribile minaccia per il futuro dell'umanità ha bisogno di un grande detective per essere sventata! Un noto farmacista di Londra muore in circostanze misteriose, vittima secondo le apparenze di un violento attacco di follia autodistruttiva. Un terribile veleno circola liberamente per le vie della capitale. Il cadavere di un "homeless" viene trovato in un vicolo di Soho, completamente nudo e senza il pollice della mano destra. La figura enigmatica e sfuggente di Mycroft Holmes appare all'orizzonte, mentre un documento di importanza capitale scompare dalla cassaforte del ministro degli esteri. Una spia internazionale tesse i suoi intrighi, immobile come un ragno al centro della tela. E la soluzione di tutti questi misteri sta, semplicemente, in una gabbietta per animali e nel fiuto infallibile di un bastardino... nell'indagine forse più importante di tutta la carriera di Sherlock Holmes, una minaccia decisiva per il futuro dell'umanità si dissolverà tra le fiamme di un fuoco purificatore. Giuliano Spinelli è un diversamente giovane nato nel 1959, vive e lavora tra Seregno e Abbazia Lariana, ridente cittadina del lecchese adagiata sulle sponde del lago, e contornata dalle vette della Grigna. Studi liceali, seguiti da una specializzazione di tecnico colorista, attività che ha svolto per trentacinque anni con profitto. Sublimando le competenze acquisite, è recentemente approdato a un'attività artistica di pittura su vetro, esponendo le sue opere in varie mostre ed esposizioni private. Impegnato presso una cooperativa ONLUS, dove svolge attività di marketing e sensibilizzazione su riciclo e riuso, ha seguito in passato progetti di sviluppo in Brasile e Guinea Bissau. È da sempre operatore volontario nel settore, in un'azione concreta di critica a un modello consumistico, indirizzata verso un'ottica di minor impatto sociale. Divide il tempo tra le sue passioni di sempre, e cioè Sherlock Holmes, la fantascienza e la musica anni 60/70, eseguita – a suo dire – alla chitarra con passione e competenza.

[Copyright: 68aae42d79d3290544a5ac8e58ea3b51](https://www.fantacomics.it/author/68aae42d79d3290544a5ac8e58ea3b51)